

avval avai robare etc.



agenzia regionale PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



ARPA - FVG

Prot. 0027542 / P / GEN/ DS_RV

Data: 27/07/2018 11:25:07

Classifica:

GEN/INT 0012603

Direzione Tecnico-Scientifica S.O.S. Rumore e Vibrazioni Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Domevscek tel. 0432/1918146 e-mail daniela.domevscek@arpa.fvg.it Responsabile dell'istruttoria: dott. Vinicio Rorato tel. 0432/1918156 e-mail vinicio.rorato@arpa.fvg.it e-mail dip.go@arpa.fvg.it

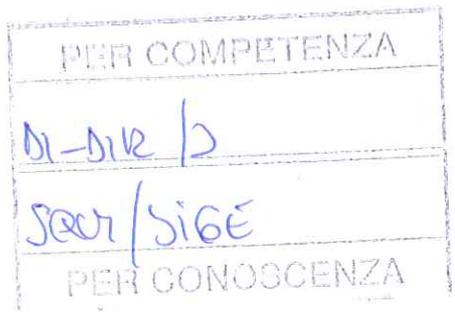
All' AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A. a S.U. Via Aquileia, 46 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO) PEC: aeroportofvg@legalmail.it

E per conoscenza

Al Comune di Ronchi dei Legionari Servizio Affari Giuridici - Ufficio Problematiche Ambientali Piazza Unità d'Italia 1 34077 Ronchi dei Legionari (GO) PEC: comune.ronchideilegionari@certgov.fvg.it

Al Comune di Turriaco Piazza Libertà, 34 34070 - Turriaco (GO) PEC: comune.turriaco@certgov.fvg.it

Al Comune di San Pier d'Isonzo Vai Roma, 39 34070 - San Pier d'Isonzo (GO) PEC: comune.sanpierdisonzo@certgov.fvg.it



OGGETTO: Aeroporto Friuli Venezia Giulia - Commissione di cui all'art 5 DM 31 ottobre 1997. Trasmissione Rapporto di Presentazione dei Risultati 34/2018, rilevamenti effettuati nel mese di giugno 2018.

Vs. ordine ODA 018013 del 11/04/2018 per accettazione DTS ARPA FVG d.d. 22.05.2018

In ottemperanza a quanto deliberato in Commissione Ambiente dell'aeroporto Pietro Savorgnan di Brazzà (ora Trieste Airport) di cui all'art. 5 del DM 31 ottobre 1997, riunione del 9 maggio 2013 (assunta al prot. ARPA FVG GO n. 567 d.d. 06.03.2013) e successivamente formalizzata nella procedura del sistema di Gestione Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro: doc SGSL 01 d.d. 09.05.2013 emessa dal gestore dell'infrastruttura e approvata da ENAC, con la presente si trasmette copia dell'elaborato:

AEROPORTO F.V.G. S.P.A.

Numero Protocollo: 1204

Data Protocollo: 27/07/2018 Pag. 1 di 3



Certificazione ISO9001 riferita alle sedi di Palmanova e Pordenone Certificazione ISO14001 riferita alla sede di Palmanova

RAPPORTO DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI n. 34/2018

RILEVAMENTI DI INQUINAMENTO ACUSTICO

"Intorno aeroportuale e zone esterne limitrofe: indice di valutazione del rumore aeroportuale"

DM 31/10/1997 GU n. 267 15/11/1997

Procedura Operativa Standard 090/DGO – Intorno aeroportuale e zone esterne limitrofe: indice di valutazione del rumore aeroportuale
e

"Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A)"

DM 16/03/1998 All. B p.to 6 + All. C GU n.76 01/04/1998

Procedura Operativa Standard 089/DGO – Ambiente esterno: livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A"

**Rilievo del livello di rumore AEROPORTUALE e in AMBIENTE ESTERNO
dalle ore 06:00 di mercoledì 6 alle ore 06:00 di mercoledì 13 giugno 2018**

campagna di misura dal 31 maggio al 14 giugno 2018

*trasmissione delle registrazioni degli eventi aeronautici da parte di ENAV Spa: e-mail d.d.
03.07.2018*

Richiedente:

AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A. a S.U.
Via Aquileia, 46 – 34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Ordine n. ODA 018013 d.d. 11.04.2018

Sorgente:

INFRASTRUTTURA AEROPORTUALE - AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA
Via Aquileia, 46 – Ronchi dei Legionari (GO)

Ricettore:

all'interno dell'intorno aeroportuale:

Punto SP – San Pier d'Isonzo (GO)

all'esterno dell'intorno aeroportuale:

Punto TU – Turriaco (GO)

Gorizia, 27 luglio 2018

Nel rimandare alla lettura dei documenti per le modalità esecutive, **si include inoltre un commento, di stessa data**, nel quale vengono evidenziate alcune considerazioni in merito all'applicazione dei limiti previsti dalla normativa di settore, in rapporto agli esiti delle verifiche fonometriche eseguite, assumendo anche alcuni pareri circa i limiti resi vigenti dal piano di zonizzazione acustica del territorio comunale (PCCA) di Turriaco.

Si precisa che l'Arpa, al fine di ottemperare ai propri compiti istituzionali, deve adottare quale riferimento ai fini del controllo ambientale dell'inquinamento acustico:

- la "Legge quadro sull'inquinamento acustico" 26 ottobre 1995 n°447,

e in particolare, nel caso in esame:

- il Decreto Ministero Ambiente 31 ottobre 1997 "Metodologia di misura del rumore aeroportuale";
- il DPR 11 dicembre 1997 n. 496 "Regolamento recante norme per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili civili";
- il Decreto Ministero Ambiente 20 maggio 1999 "Criteri per la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti nonché criteri per la classificazione degli aeroporti in relazione al livello di inquinamento acustico";
- il Decreto Ministero Ambiente 3 dicembre 1999 "Procedure antirumore e zone di rispetto negli aeroporti";
- il DM 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico";
- il DPCM 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- il DPCM 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", limitatamente al punto 1 art 6, limiti di accettabilità in attesa della suddivisione acustica del territorio comunale;
- la LR 27 giugno 2007 n° 26 "Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dell'inquinamento acustico".

Si ricorda che l'Agenzia interviene nei procedimenti in funzione ausiliaria, mediante atti preparatori, in quanto essa si limita a fornire all'autorità competente gli elementi per la cura dell'interesse affidato esclusivamente a quest'ultima, ovvero fornisce elementi istruttori al Comune, cui spetta tutelare l'interesse pubblico al contenimento dei rumori entro soglie accettabili.

Gli atti intraprocementali non hanno rilievo in sé, ma solo nella misura in cui sono recepiti nel provvedimento conclusivo della Pubblica Amministrazione, (TAR FVG n. 411 del 17.07.2004).

Con comunicazione successiva verrà inoltrata fattura emessa a seguito del Vs ordine riportato in oggetto.

Nel rimanere a disposizione per qualunque Vs. richiesta, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile S.O.S Rumore e Vibrazioni
dott.ssa Daniela Domevscek
(documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

PARERI ED INTERPRETAZIONI - non oggetto di accreditamento "Accredia"

“PARERI ED INTERPRETAZIONI”

non oggetto di accreditamento "Accredia"

attinente al

RAPPORTO DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI n. 34/2018

RILEVAMENTI DI INQUINAMENTO ACUSTICO

“Intorno aeroportuale e zone esterne limitrofe: indice di valutazione del rumore aeroportuale”

DM 31/10/1997 GU n. 267 15/11/1997

Procedura Operativa Standard 090/DGO – Intorno aeroportuale e zone esterne limitrofe: indice di valutazione del rumore aeroportuale
e

“Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A)”

DM 16/03/1998 All. B p.to 6 + All. C GU n.76 01/04/1998

Procedura Operativa Standard 089/DGO – Ambiente esterno: livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato “A”

**Rilievo del livello di rumore AEROPORTUALE e in AMBIENTE ESTERNO
dalle ore 06:00 di mercoledì 6 alle ore 06:00 di mercoledì 13 giugno 2018**

campagna di misura dal 31 maggio al 14 giugno 2018

***trasmissione delle registrazioni degli eventi aeronautici da parte di ENAV Spa: e-mail d.d.
03.07.2018***

Richiedente:

AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A. a S.U.

Via Aquileia, 46 – 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

Ordine n. ODA 018013 d.d. 11.04.2018

Sorgente:

INFRASTRUTTURA AEROPORTUALE - AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA

Via Aquileia, 46 – Ronchi dei Legionari (GO)

Ricettore:

all'interno dell'intorno aeroportuale:

Punto SP – San Pier d'Isonzo (GO)

all'esterno dell'intorno aeroportuale:

Punto TU – Turriaco (GO)

Gorizia, 27 luglio 2018

PARERI ED INTERPRETAZIONI - non oggetto di accreditamento "Accredia"

Si precisa che per le modalità tecniche di esecuzione dell'accertamento ci si deve riferire al Rapporto di Presentazione dei Risultati n. **34/2018**, datato **27 luglio 2018**.

Tutti i dati normativi contenuti nel presente elaborato hanno carattere informativo. È, pertanto, opportuno riportarsi sempre al testo originale della Gazzetta Ufficiale o delle altre fonti documentali ufficiali.

ATTIVITÀ DI ARPA FVG

L'Agenzia interviene nei procedimenti in funzione ausiliaria, mediante atti preparatori, in quanto essa si limita a fornire all'autorità competente gli elementi per la cura dell'interesse affidato esclusivamente a quest'ultima, ovvero fornisce elementi istruttori al Comune (e nella fattispecie all'ente gestore dell'aeroporto), cui spetta tutelare l'interesse pubblico al contenimento dei rumori entro soglie accettabili.

Gli atti intraprocedimentali non hanno rilievo in sé, ma solo nella misura in cui sono recepiti nel provvedimento conclusivo della Pubblica Amministrazione (TAR FVG n. 411 del 17.07.2004).

In premessa è doveroso ricordare che i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia devono approvare il piano comunale di classificazione acustica del proprio territorio (PCCA), così come previsto al punto 1 dell'art. 20 della L.R. 16 del 18 giugno 2007 "Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico", entro due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del D.G.R. n. 463 dd. 5 marzo 2009 "L. R. 16/2007 – Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico – Adozione di criteri e linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica del territorio ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a), della LR 16/2007", approvazione definitiva pubblicata sul B.U.R. del 25 marzo 2009 (prorogati prima a **3 anni** come disposto al punto 35 dell'art. 3 della L.R. 22/2010 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale della regione" pubblicata sul B.U.R. del 05.01.2011 e poi a **5 anni** - comma 24, art. 3 della L.R. 14/2012 "assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012/2014 ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007).

Pertanto entro il 25 marzo 2014.

COMMENTO SULLA NORMATIVA APPLICABILE IN AMBIENTE ESTERNO

Il Comune di Turriaco, ai sensi della L.R. 16/2007, ha reso di fatto applicabili i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", approvando il PCCA con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 d.d. 25.03.2013 resa esecutiva il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR d.d. 14.08.2013 n. 33.

Da tale atto si può riscontrare come l'area del cimitero nel PCCA sia inserita in una zona di classe III, a cui si associano i seguenti limiti:

PARERI ED INTERPRETAZIONI - non oggetto di accreditamento "Accredia"

Classificazione del territorio comunale tab. A DPCM 14.11.1997 - art. 1	Valori limite di emissione tab. B - DPCM 14.11.1997 art. 2 L _{eq} dB(A)		Valori limite assoluti di immissione tab. C - DPCM 14.11.1997 art. 3 L _{eq} dB(A)		Valori di qualità tab. D - DPCM 14.11.1997 art. 7 L _{eq} dB(A)	
	T _R diurno (6.00 - 22.00)	T _R notturno (22.00 - 6.00)	T _R diurno (6.00 - 22.00)	T _R notturno (22.00 - 6.00)	T _R diurno (6.00 - 22.00)	T _R notturno (22.00 - 6.00)
III - aree di tipo misto	55	45	60	50	57	47

Art. 6. Valori di attenzione

1. I valori di attenzione espressi come L_{eq} dB(A), riferiti al tempo a lungo termine (T_L) sono:
- se riferiti ad un'ora, 70 per il periodo diurno e di 55 dB per il periodo notturno;
 - se relativi ai tempi di riferimento, i valori di cui alla tabella C allegata al presente decreto.

Ciò nondimeno, alla lettera d) del p. 4.1 della DGR 05.03.2009, n. 463 "Adozione dei criteri dei piani comunali di classificazione acustica del territorio ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera a) della LR 16/2007" si declama che: "le aree cimiteriali appartengono, di norma alla classe propria dell'area circostante, a meno che motivazioni particolari non ne giustifichino l'assegnazione in classe I".

Si osserva che le aree circostanti il cimitero di Turriaco (vedi Fig. 1), forse per effetto dovuto alla presenza della infrastruttura aeroportuale, sono classificate in classe IV con limiti di 5 dB più alti.

Tale fatto era già stato evidenziato in sede di Commissione Aeroportuale, tuttavia la scrivente Struttura non è ha conoscenza di atti formali circa varianti del PCCA del Comune di Turriaco in merito a tale presupposto¹.

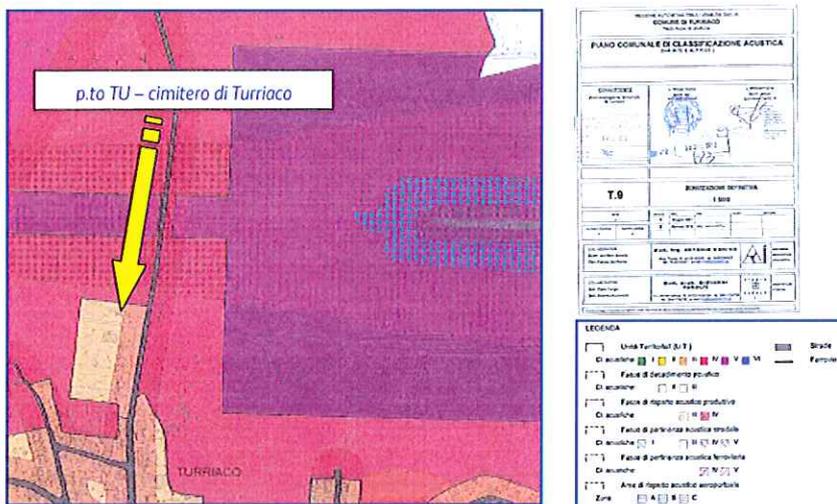


Fig. 1 - PCCA Comune di Turriaco – zona cimitero e P.to di misura TU.

¹ E-mail dei verbali di seduta della commissione prot. ARPA FVG n. 2039 d.d. 19.07.2012, agli atti della scrivente Struttura.

PARERI ED INTERPRETAZIONI - non oggetto di accreditamento "Accredia"**COMMENTO ALLA NORMATIVA APPLICABILE AL RUMORE AERONAUTICO**

Così come riportato nel Rapporto di Presentazione dei Risultati oggetto di questo commento si evidenzia che l'articolo 1 del DM 31.10.1997 rubricato "Campo di applicazione" dispone al punto 1 che "ai fini dell'inquinamento acustico negli aeroporti civili e negli aeroporti militari aperti al traffico civile, limitatamente al traffico civile, il presente decreto disciplina: a) i criteri di misura del rumore emesso dagli aeromobili .. omissis"; altresì al punto 3 del medesimo articolo viene stabilito espressamente che: "il presente decreto non si applica al rumore prodotto nello svolgimento di attività aeree di emergenza, pubblica sicurezza, soccorso e protezione civile".

Le "Linee guida per la progettazione e la gestione delle reti di monitoraggio acustico aeroportuale" - pubblicazione ISPRA del 30.07.2010 <http://www.agentifisici.isprambiente.it> - al p.to 3.2.3 del capitolo 1 definiscono che: "Dagli eventi di origine aeronautica devono essere scartati quelli riferiti alle seguenti tipologie di attività aeronautiche:

- (a) di emergenza;
- (b) pubblica sicurezza;
- (c) soccorso;
- (d) protezione civile;
- (e) militare
- (f) di stato."

Tuttavia, nel parere UL/2006/7247 espresso dall'ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasmesso al presidente della Commissione ex art. 5 dell'Aeroporto Friuli Venezia Giulia con nota d.d. 19.11.2006 - prot. n. 0018370, sul Decreto 31/10/1997 recante "Metodologie di misura del rumore aeroportuale", si conclude che "Le misure di riduzione dell'impatto acustico dovuto al traffico aereo sono applicabili ai soli velivoli civili, **ma nel computo dell'impatto, occorre considerare tutte le operazioni nessuna esclusa**".

Nel Rapporto n. 34/2018 si è ritenuto opportuno fornire l'indice L_{VA} escludendo gli eventi aeronautici di origine militare o di soccorso, tenuto anche conto che **questi eventi appaiono ragionevolmente del tutto occasionali e aleatori, trattandosi oltretutto di un aeroporto civile come è quello di Ronchi dei Legionari**.

Si rileva altresì come le azioni volte alla prevenzione e al contenimento delle emissioni acustiche nelle attività delle Forze Armate debbano essere definite mediante specifici accordi conclusi all'interno dei comitati misti paritetici di cui all'art. 3 della L. 24.12.1976 n. 898 e ss.mm.ii., così come richiamato all'art. 11 della L. 447/95 e all'art. 21 della LR 16/2007.

PARERI ED INTERPRETAZIONI - non oggetto di accreditamento "Accredia"

**COMMENTO E CONSIDERAZIONI SUI SORVOLI MILITARI
E/O DI SOCCORSO SEGNALATI**

Nelle giornate di misura sono stati riscontrati alcuni sorvoli di velivoli militari e di soccorso (osservazione diretta dell'operatore a presidio della postazione, traccia audio, altra ragionevole attribuzione) e in particolare:

- il 11.06.2018 – ora locale 14:23 (militare);
- il 12.06.2018 – ora locale 12:38 e 13:08 (soccorso).

Tenuto conto che tali tipologie di eventi, in particolare i sorvoli di velivoli militari, possiedono la potenziale capacità di influenzare il clima acustico rilevato, **anche in maniera significativa come dimostrato nell'ambito di precedenti campagne di misura**, si è proceduto a valutare il loro contributo, verificando un innalzamento, seppur modesto stante l'esiguo numero di eventi occorsi, dell'indice L_{VA}^2 . Nello specifico, presso il:

- **P.to SP** si riscontrerebbe un indice L_{VA} pari a **58,9 ± 1,6 dB(A)**, con un incremento dello stesso pari a 0,6 dB(A);
- **P.to TU** si riscontrerebbe un indice L_{VA} pari a **57,1 ± 1,5 dB(A)**, con un incremento dello stesso pari a 0,1 dB(A).

COMMENTO E CONSIDERAZIONI SUI LIVELLI MISURATI NEL P.to TU

cimitero di Turriaco - esterno al sedime e all'intorno aeroportuale

Un'attenta disamina della normativa di settore porta a far ritenere che, **in analogia con quanto definito per le altre infrastrutture di trasporto, per il rumore aeroportuale non trovano invece applicabilità i limiti di emissione, di qualità e di attenzione introdotti a seguito della zonizzazione acustica del territorio comunale³**.

² Fogli di calcolo agli atti della scrivente Struttura.

³ Si riporta quanto dettato dai decreti attuativi relativi alle infrastrutture ferroviarie e stradali con riferimento ai limiti di cui al DPCM 14.11.1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore": **art.2** - Valori limite di emissione; **art.6** - Valori di attenzione; **art.7** - Valori di qualità

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - 18 novembre 1998, n. 459. "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario".
Art. 2. - Campo di applicazione, p.to 3.: Alle infrastrutture di cui al comma 1 non si applica il disposto degli articoli 2, 6 e 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 1997.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - 30 Marzo 2004, n. 142 - "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447".
Art. 2. - Campo di applicazione, p.to 4.: Alle infrastrutture di cui al comma 2 non si applica il disposto degli articoli 2, 6 e 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 1997.

PARERI ED INTERPRETAZIONI - non oggetto di accreditamento "Accredia"

Va ricordato, come già evidenziato nell'ambito delle precedenti campagne di misura, che gli eventuali passaggi di velivoli militari raggiungono livelli di pressione sonora tali da far sì che il livello equivalente nel tempo di riferimento T_R diurno possa superare il valore limite introdotto dal Piano di Classificazione Acustica del comune di Turriaco⁴.

Si rilevano non conformità anche nel caso in cui divenga significativo il numero di eventi aeronautici notturni, fatto che in ogni caso può normalmente accadere tenuto anche conto dei diversi tempi di riferimento previsti dalla normativa (il T_R diurno per le infrastrutture aeroportuali termina alle 23.00 mentre per tutte le altre sorgenti acustiche alle 22.00, comportando di fatto la possibilità di movimentazioni aeronautiche anche in quella specifica ora - dalle ore 22.00 alle ore 23.00).

In più il D.P.R. 9 novembre 1999 n. 476 "Regolamento recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1997, n. 496, concernente il divieto di voli notturni" disciplina tali attività nell'orario notturno vietando i movimenti aerei civili negli aeroporti civili e militari, aperti al traffico civile, dalle ore 23.00 alle ore 6.00 locali ma declamando il fatto che debba essere assicurata l'agibilità dell'aeroporto per consentire i voli di Stato, sanitari e di emergenza e che con successivo atto possano essere autorizzati voli notturni, con particolare riferimento ai voli postali e ai voli in ritardo.

Il Consiglio di Stato – sezione VI (sentenza n. 907/2016 del 07/03/2016) ha respinto integralmente il ricorso di primo grado (TAR del Lazio sentenza n. 10759/2014) dichiarando le disposizioni contenute nel DPR 496/97 sono da ritenersi legittime e pertanto pienamente vigenti e applicabili.

COMMENTO E CONSIDERAZIONI SUL CALCOLO DEL SEL

Al p.to 6 dell'allegato A del DM 31.10.1997 si dà definizione del livello dell'i-esimo evento sonoro associato al singolo movimento di aeromobile SEL_i secondo la relazione:

$$SEL_i = 10 \log \left[\frac{1}{T_0} \int_{t_1}^{t_2} \frac{P_{Aj}^2(t)}{P_0^2} dt \right] dB(A)$$

t_1 e t_2 rappresentano gli istanti iniziale e finale della misura, ovvero la durata dell'evento $T_i = (t_2 - t_1)$ in cui il livello L_A risulta superiore alla soglia $L_{AFmax} - 10$ dB(A).

Ciò nondimeno al p.to 4 dell'allegato B del medesimo decreto si chiarisce che "nei sistemi assistiti è l'operatore che determina l'arco di tempo all'interno del quale, al verificarsi del sorvolo, viene misurato il SEL".

Le già citate "Linee guida per la progettazione e la gestione delle reti di monitoraggio acustico aeroportuale" - pubblicazione ISPRA del 30.07.2010 <http://www.agentifisici.isprambiente.it> - all'11° capoverso del punto 3.2.1 riportano che: "se lo strumento è un fonometro integratore .. è opportuno che il

⁴ Fogli di calcolo agli atti della scrivente Struttura.

PARERI ED INTERPRETAZIONI - non oggetto di accreditamento "Accredia"

SEL venga calcolato sulla base dell'intera evoluzione del sorvolo, e non solo dalla parte che supera $L_{AFmax} - 10 \dots$.

Per la valutazione dell'indice L_{VA} riportato nel Rapporto n. 34/2018, pur se più impegnativa, si è scelto di operare questa ultima procedura analizzando le storie temporali riportanti il L_{Afast} , modalità che consente il calcolo del SEL utilizzando direttamente i dati acquisiti e che rende più efficace l'identificazione dell'intero evento aeronautico.

Infatti, adottando questa metodica, si sono potuti correttamente calcolare, come unico evento aeroportuale, i movimenti di rullaggio e di spinta invertita (reverse) associabili ai decolli/atterraggi che, utilizzando invece la soglia $L_{AFmax} - 10 \text{ dB(A)}$, potrebbero non venire correttamente identificati.

ALTRE CAMPAGNE DI MISURA

P.to TU - Cimitero di Turriaco - esterno al sedime e all'intorno aeroportuale

Si riportano di seguito, a titolo conoscitivo e per un'opportuna comparazione rispetto all'attuale situazione, i valori dell'indice L_{VA} , nonché i valori del parametro L_{Aeq} valido per il confronto con i limiti di immissione nel periodo di riferimento diurno e notturno, come ottenuti nel corso delle precedenti campagne di misura svolte presso lo stesso sito **P.to TU**.

Campagna di misura di 1 settimana	L_{VA} [dB(A)]	$L_{Aeq} - \text{max}$	
		T_R diurno [dB(A)]	T_R notturno [dB(A)]
aprile 2007	56,7	59,5	52,0
marzo 2012	55,0	/	/
maggio 2012	$56,3 \pm 1,8$	$59,5 \pm 1,7$	$49,0 \pm 1,7$
ottobre 2014	$56,2 \pm 1,6$	$59,0 \pm 1,5$	$51,5 \pm 1,5$
settembre 2015	$56,6 \pm 1,6^{**}$	$59,5 \pm 1,5$	$50,5 \pm 1,5$
ottobre 2016	$57,0 \pm 1,8$	$59,0 \pm 1,8$	$54,0 \pm 1,8$
giugno 2018	$56,9 \pm 1,5$	$59,5 \pm 1,5$	$53,5 \pm 1,5$

** valore stimato mediante misura di un'unica giornata.

Si osserva che per le campagne svolte sino a maggio 2012 non erano validi i limiti introdotti dal PCCA del comune di Turriaco.

Fino ad allora, così come disposto all'art 8 DPCM 14.11.1997, risultavano vigenti i limiti di accettabilità in ambiente esterno in attesa della suddivisione del territorio comunale (art. 6, punto 1 del DPCM 01.03.1991) e in particolare, nella fattispecie, quelli per zone urbanistiche definite: **Tutto il territorio nazionale (Limite diurno $L_{Aeq} 70 \text{ dB(A)}$ - Limite notturno $L_{Aeq} 60 \text{ dB(A)}$).**

PARERI ED INTERPRETAZIONI - non oggetto di accreditamento "Accredia"

P.to SP - San Pier d'Isonzo – Interno dell'intorno e al sedime aeroportuale

Si riportano di seguito, a titolo conoscitivo e per un'opportuna comparazione rispetto all'attuale situazione, i valori dell'indice L_{VA} come ottenuti nel corso delle precedenti campagne di misura svolte presso lo stesso sito **P.to SP**.

Campagna di misura di 1 settimana	L_{VA} [dB(A)]
ottobre 2014	59,7 ± 1,7
ottobre 2016	58,3 ± 1,7
giugno 2018	58,3 ± 1,6

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In ogni caso alla luce di quanto evidenziato nel Rapporto n. 34/2018 e delle ulteriori considerazioni sopra esposte, è opinione della scrivente Struttura che, nell'ipotesi che la classificazione acustica del comune di Turriaco non subisca variazioni (inserimento della zona cimiteriale in classe IV, in armonia con le aree circostanti così come indicato dalle Linee guida di cui alla DGR 463 del 05/03/2009), il gestore dell'infrastruttura aeroportuale abbia l'obbligo di predisporre e presentare al Comune piani di contenimento ed abbattimento del rumore, secondo le direttive emanate col D.M. 29 novembre 2000 "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore"⁵.

Gorizia, 27 luglio 2018

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

Dott. Vinicio RORATO

(tecnico competente a svolgere attività nel campo dell'acustica ambientale
Delibera Giunta Regionale F.V.G. 10/07/99 n° 2205)
(documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

Ing. Stefano FAVRETTO

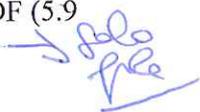
(tecnico competente a svolgere attività nel campo dell'acustica ambientale
decr. n. ALP10/1246 – INAC/373 dd. 18.09.2009)
(documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

IL RESPONSABILE

**DELLA SOS RUMORE E VIBRAZIONI
dott.ssa Daniela DOMEVSCEK**

(tecnico competente a svolgere attività nel campo dell'acustica ambientale
decr n. ALP10/282 – INAC/256 dd 01.03.2007)
(documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

⁵ Lett. c) art. 2 del DM 29 novembre 2000.

Data: 27 luglio 2018, 12:01:33
Da: arpa@certregione.fvg.it
A: aeroporto fvg@legalmail.it
Oggetto: Aeroporto Friuli Venezia Giulia –Commissione di cui all’art 5 DM 31 ottobre 1997.
Trasmissione Rapporto di Presentazione dei Risultati 34/2018, rilevamenti effettuati nel
mese di giugno 2018.
Allegati: TRASMISSIONE_AEROPORTO_RAPPORTO_34_2018.PDF (290.7 KB)
AEROPORTO_RAPPORTO DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI N34_2018.PDF (5.9
MB) 
COMMENTO_AEROPORTO_RAPPORTON34_2018-FIRMATO.PDF (2.0 MB)
NotificaPecUscita.pdf (2.5 KB)